

Ciclismo: sciolta la Lega tutti i poteri tornano a Rodoni

Nella quinta giornata del campionato di serie A

TUTTE LE «GRANDI» IN TRASFERTA

La coppa Italia di atletica

In luce Rodeghiero Lievore e Simeon

Dal nostro inviato

TOURNO, 15. Indifferenza e grande confusione al «Piccolo comunale» per la prima Coppa Italia di atletica leggera; ideata per pubblicizzare il dopoguerra, ha manifestato un così stata organizzata, ha mostrato largamente in coda, destando un'impressione penosa. La diserzione degli atleti del Cus Roma, della Pro Patria e del «Giglio Rosso» ha concorso ad abbassare il già scarso interesse. Ovviamente gli atleti non hanno diritti, ma li abbia fatto maggiore con criteri soletti disabilitissimi non ne hanno colpa, che loro hanno fatto il possibile, nei limiti dei loro mezzi atletici, per scuotere, rinvivire l'ambiente. Bisognerà rivedere il meccanismo del Trofeo se si vuole mantenerlo vivo e vitale. La Fidal si ripensa, assai cautamente, rispetto ai suoi dati, ad una revisione della Coppa, purer ottagliati in abbondanza.

Un po' di luce è venuta dal discobolo Silvano Simeon: il gigante delle Fiamme Gialle ha scalpicato l'attrezzo a m. 56,18 (terza misura italiana di tutti i tempi); nuovo record personale precedente m. 55,96 fatto agli «enfanti» di Genova. Oggi, chi sperava che Simeon arrivasse al record italiano del «vecchio» Consolini di m. 56,98, «sarà per un'altra volta» — ha detto forte Silvano — L'appuntamento è sol tanto rimandato. Oramai il crudo del «velusto» record nazionale è maturo».

Simeon ha vinto quindi la gara del disco davanti a Grossi (Fiat) con m. 50,96 terzo Sar con me tri. 47,68.

Temi modesti per 400 ostacoli. Maffei (Riccardi) ha vinto in 53"3 davanti a Sergio Belo' (53,7) partito male e ripresosi nel finale, terzo Boggioni (Fiat) in 54" netti. Di questa gara si sono corse tre serie.

Gli 800 metri registrano la vittoria di Francesco Tesei (Tm), Il resto del Fiat ha fatto cosa a sé, mai imponente dagli avversari. Solo Tronc (Esercito) tenta di contestargli il passo: è secondo in 1'57"3. Pirronello è terzo in 1'54"1.

Antonucci (Cus Torino) vince la gara del salto in lungo con m. 7,35 (suo record personale), dietro a lui finiscono, in ordine, Santoro (Cesena) e Gilei con m. 7,13 e Domeneghi (Cesena) con 7,1. Le due, disturbate dalla notizia, filano via abbattuta, veloci. I m. 200 sono vinti da Sardi (SNTA) in 21"8, secondo è Parissotto (Carabinieri) in 21"5, terzo è Giorgio in 21"7.

La gara del salto con l'asta va avanti per quasi 180 minuti: a m. 4,40 sono rimasti in gara Cassol, Rossetti e Mariani. Tutti e tre si sono salvati, mentre Cassol e Mariani edono mentre Rossetti con altre due prove, a disposizione passa e fa spostare il regolamento a m. 4,54. Ma è fallito, Vince Rossetti, comunque con 4,40.

Mariani è secondo con la stessa misura, Cassol, pure con 4,40, è terzo.

Roberio Pozz, vince comodo, 1.500 m. in 3'38" davanti a Rizzo (3'40") e Pecchia (3'40").

È stata dalla modestia che la gara del lancio del martello, per merito di Rodeghiero e Lievore. Carletto Lievore, seen in pedana polacco, vede smarrire chi ha scritto di un suo ritiro dalle gare. Rodeghiero, primista stagionale con 77,70 (2 luoghi), manda l'attrezzo a m. 74,91. Andrei (Urss) è dietro a m. 72,92, vince, vittoria oltre m. 20, avendo a 2,62 e perde la vittoria per 2,65. Terzo è Saite con m. 72,60.

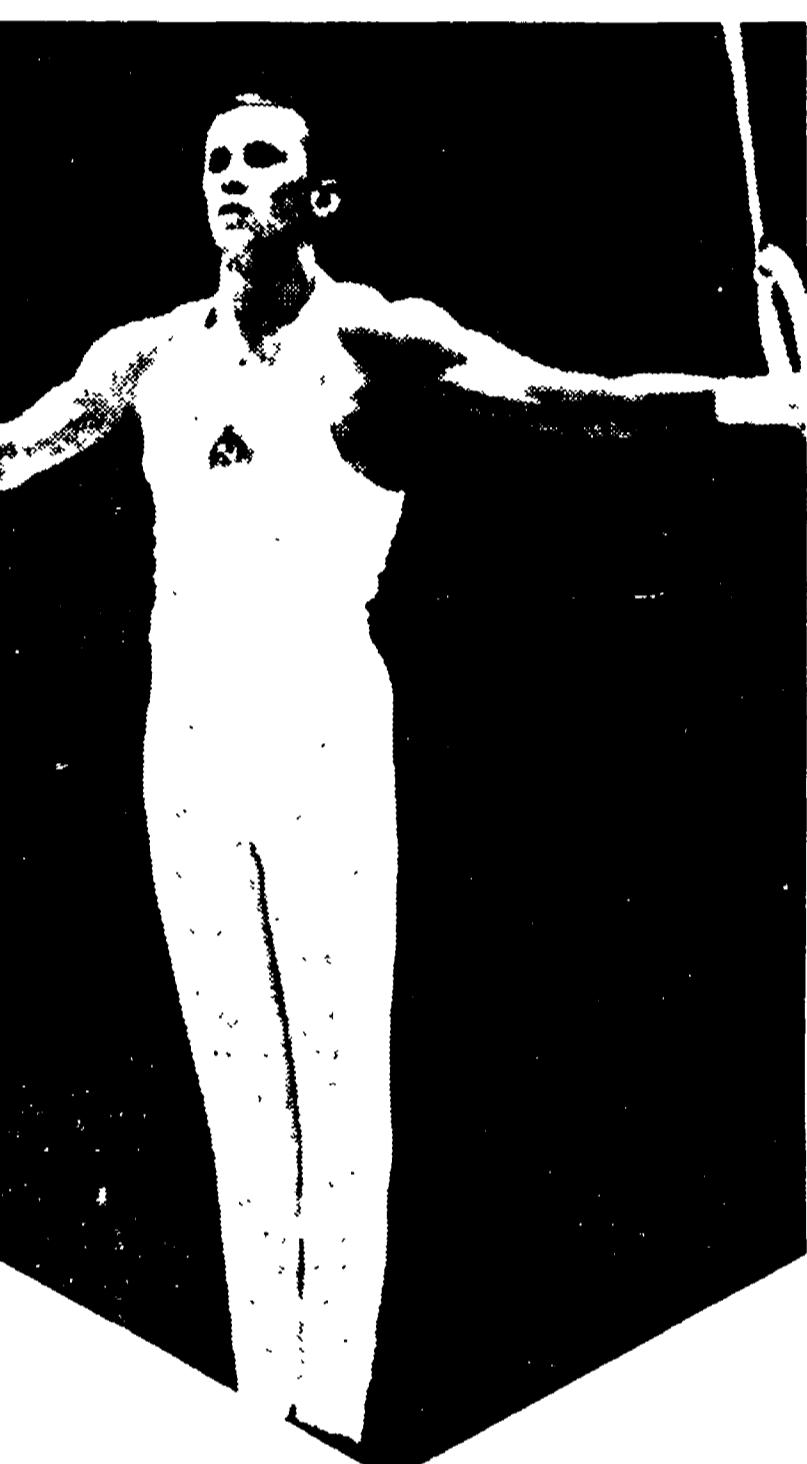
La corsa dei 5.000 metri si risolve dopo infastidita lotta fra Cinfolo, Sinesi e De Palmas. I tempi sono modesti. Il vincitore Cinfolo, fa segnare 14'37"4. Segue, che è secondo, De Palma, a 14'37"5. Terzo è Araldo, a 14'37"6. Si vince, vittoria oltre m. 20, avendo a 2,62 e perde la vittoria per 2,65. Terzo è Saite con m. 72,60.

L'arrivo della gara, a 4'400, dimostra il quartetto del Fiat è finito di far finta: Mosca, Teitel, Araldo, Palosi, in 3'17"5. La squadra dei carabinieri è seconda in 3'17"5, poi viene la SNTA Varedo in 3'17"8.

Domenica seconda e conclusiva giornata con questo programma: ore 13,30: corsa dei 100 m. 100 (serie); ore 14,30: salto in alto; ore 14,45: corsa piana m. 100 (serie); ore 15,10: corsa piana m. 400 (serie); ore 15,15: salto triplice (F e F); ore 15,20: lancio del peso (F e F); ore 15,30: corsa strett m. 300 (serie); ore 15,45: corsa m. 1000; ore 16,20: salto in alto; ore 16,45: corsa m. 100 (serie).

I soci della società di atletica leggera, si sono riuniti stasera a Torino e hanno deciso di costituire una loro associazione nazionale. La Fidal cercherà di correre ai ripari per salvaguardare la sua politica di accentramento che tanto danno ha fatto in questi anni allo sport.

Piero Saccenti



Il sovietico VORONIN ha sbaragliato il campo a Città del Messico

Piccole Olimpiadi

Giovannini primo nei 100 m. rana

CITTÀ DEL MESSICO, 15. L'Italia è riuscita nella terza e penultima giornata a vincere una gara per merito del nuotatore azzurro Giovannini che, tra i 140 e 150 nuotatori in gara, è stato, disturbato dalla notizia, filato via abbattuta, veloci. I m. 200 sono vinti da Sardi (SNTA) in 21"8, secondo è Parissotto (Carabinieri) in 21"5, terzo è Giorgio in 21"7.

Antonucci (Cus Torino) vince la gara del salto in lungo con m. 7,35 (suo record personale), dietro a lui finiscono, in ordine, Santoro (Cesena) e Gilei con m. 7,13 e Domeneghi (Cesena) con 7,1. Le due, disturbate dalla notizia, filano via abbattuta, veloci. I m. 200 sono vinti da Sardi (SNTA) in 21"8, secondo è Parissotto (Carabinieri) in 21"5, terzo è Giorgio in 21"7.

La gara del salto con l'asta va avanti per quasi 180 minuti: a m. 4,40 sono rimasti in gara Cassol, Rossetti e Mariani. Tutti e tre si sono salvati, mentre Cassol e Mariani edono mentre Rossetti con altre due prove, a disposizione passa e fa spostare il regolamento a m. 4,54. Ma è fallito, Vince Rossetti, comunque con 4,40.

Mariani è secondo con la stessa misura, Cassol, pure con 4,40, è terzo.

Roberio Pozz, vince comodo, 1.500 m. in 3'38" davanti a Rizzo (3'40") e Pecchia (3'40").

È stata dalla modestia che la gara del lancio del martello, per merito di Rodeghiero e Lievore. Carletto Lievore, seen in pedana polacco, vede smarrire chi ha scritto di un suo ritiro dalle gare. Rodeghiero, primista stagionale con 77,70 (2 luoghi), manda l'attrezzo a m. 74,91. Andrei (Urss) è dietro a m. 72,92, vince, vittoria oltre m. 20, avendo a 2,62 e perde la vittoria per 2,65. Terzo è Saite con m. 72,60.

L'arrivo della gara, a 4'400, dimostra il quartetto del Fiat è finito di far finta: Mosca, Teitel, Araldo, Palosi, in 3'17"5. La squadra dei carabinieri è seconda in 3'17"5, poi viene la SNTA Varedo in 3'17"8.

Domenica seconda e conclusiva giornata con questo programma: ore 13,30: corsa dei 100 m. 100 (serie); ore 14,30: salto in alto; ore 14,45: corsa piana m. 100 (serie); ore 15,10: corsa piana m. 400 (serie); ore 15,15: salto triplice (F e F); ore 15,20: lancio del peso (F e F); ore 15,30: corsa strett m. 300 (serie); ore 15,45: corsa m. 1000; ore 16,20: salto in alto; ore 16,45: corsa m. 100 (serie).

I soci della società di atletica leggera, si sono riuniti stasera a Torino e hanno deciso di costituire una loro associazione nazionale. La Fidal cercherà di correre ai ripari per salvaguardare la sua politica di accentramento che tanto danno ha fatto in questi anni allo sport.

Piero Saccenti

Arrestato il pugile «uragano» Carter

PATTERSON, 15. La polizia di Patterson ha arrestato oggi il pugile Rubin «Hurricane» Carter, lo ha accusato di triplice omicidio.

Carter, che ha 29 anni, ed è un pugile medie, perse un incontro con Joey Giardello, il quale aveva messo in palio nel dicembre 1961 il titolo mondiale dei pesi medi. Carter è stato accusato di omicidio: John Artis, di 21 anni, due — secondo quanto riferisce la polizia, entrarono a sparare. Due persone morirono sul colpo, una terza mosi in ospedale mentre una quarta rimase ferita nella spalla.

L'inglese Christian Noel ha rinnovato il successo dello scorso anno vincendo la finale del floretto.

Fanno eccezione il Milan (che ospita una Lazio «avvelenata») e la Fiorentina che fa gli onori di casa al temibile Mantova

Roma: conferma con il Cagliari?

Quinta giornata del campionato di serie A: quasi tutte le «grandi» sono impegnate in trasferta per cominciare con le due leader Inter e Napoli (di cui 1.100 e 1.050 punti) e per continuare con il Bologna (che ha invece chiamato ai Baffi e al Torino), per finire con il... Cagliari che giocherà all'Olimpico contro la Roma.

Uniche eccezioni Fiorentina e Milan, che ospitano rispettivamente la Marsala e la Lazio, ovvero due squadre come poco... maleabili. Si tratta insomma di una giornata particolarmente interessante che converrà esaminare meglio nel dettaglio.

Alatana-Napoli — Reduce dalla vittoria di Roma con la Lazio, l'Atalanta farà di tutto per non addirittura impossibile. Il Napoli vingia infatti con il vento in poppa e dopo la dichiarazione di guerra di domenica scorsa (puntiamo allo scudetto) — hanno confessato finalmente i responsabili azzurri — è doloroso perdere la vittoria in trasferta.

Brescia-Lanerossi — Il Brescia sembra preferibile al Lanerossi anche sulla carta: ma non può escludersi una impennata dei vicentini anche perché Campatelli ha preso una pietra nuova, legata ai rilievi di Luisino Menini e Campana (per cui il Lanerossi potrebbe risultare diverso e più forte).

Alzano-Lanciano — Il Lanciano, che ospita il Lanerossi, è dunque un punto di contatto: è difficile dire se il Lanerossi avrà più ambizioni nella trasferta olimpica.

Lecco-Inter — Con parecchie incertezze circa la durata di salute di qualche medico, e forse in atteggiamento molto prudente (con un ferino alla luce), il Lecco tenterà di contrastare il passo all'inter: ma con scarsa speranza perché sebbene i nerazzurri marchino di Bari e Vicenza (costituiti da Landini e Vicino) c'è troppa differenza di levatura fra la prima e l'ultima classifica.

Milan-Lazio — Apparentemente non dovrebbe esserci partita tra un Milan che appare in progresso e una Lazio nella fortunata posizione di Napoli (che ha più riviera Mora dopo lunga assenza) ed una Lazio reduce dalla sconfitta interna con l'Atalanta e ancora alla ricerca di un assesto. Eppure sarà opportuno andare con prudenza perché il Lecco tenterà di contrapporre il suo tempo di 12'22, ha preceduto il francese Bernard Vincente, accreditato di 1'47" e lo spagnolo James.

Milan-Lazio — Apparentemente non dovrebbe esserci partita tra un Milan che appare in progresso e una Lazio nella fortunata posizione di Napoli (che ha più riviera Mora dopo lunga assenza) ed una Lazio reduce dalla sconfitta interna con l'Atalanta e ancora alla ricerca di un assesto. Eppure sarà opportuno andare con prudenza perché il Lecco tenterà di contrapporre il suo tempo di 12'22, ha preceduto il francese Bernard Vincente, accreditato di 1'47" e lo spagnolo James.

Torino-Juventus — Sulla carta i maggiori favoriti spettano alla Juve che, priva di parentesi costituite dal pareggio di domenica con il Brescia, era appena notevolmente migliorata nelle precedenti partite: per di più il Torino sarà priva di Cobini e non potrà essere guidato in panchina dallo squalificato Rocco Mancini. Si tratta di un «derby» a cui nulla potrà da escludere il risultato a sorpresa.

Spal-Bologna — Seconda della giornata a Ferrara, derby dell'Emilia con caratteristiche analoghe al «derby» torinese. I favoriti del pronostico vanno infatti dalla scommessa ospite che tra l'altro dovrebbe essere rafforzata dai rientri di Turra e Pascutti: non solo si tratta di un «derby» a cui nulla potrà da escludere il risultato a sorpresa.

Spal-Bologna — Seconda della giornata a Ferrara, derby dell'Emilia con caratteristiche analoghe al «derby» torinese. I favoriti del pronostico vanno infatti dalla scommessa ospite che tra l'altro dovrebbe essere rafforzata dai rientri di Turra e Pascutti: non solo si tratta di un «derby» a cui nulla potrà da escludere il risultato a sorpresa.

ANQUETIL è il favorito n. 1 oggi a Lugano

A Milano il Gran Criterium

Il «Villa Borghese» alle Capannelle

di galoppi, nella domenica appena trascorsa, il Gran Criterium offre 10 milioni 450 mila, metri 1500 in programma, all'appodromo militare di San Giuliano e al Premio Villa Borghese, per milioni 150 mila, metri 2000, in programma il giorno dopo.

Foggia-Venezia — Dovrebbe essere l'ora della prima vittoria del Foggia anche considerando la prova positiva offerta domenica.

L'Unità — L'arrivo di Giovanni Giovannini primo nei 100 m. rana

metri 1600 in pista, piccola in cui i migliori dovrebbero essere Siegelo e Ancarano. La riunione romana ha inizio alle ore 14. Ecco le nostre selezioni:

1) corsa: Radetski, Polesi, Grock, 2) corsa: Gherardi, D'Amato, 3) corsa: D'Amato, 4) corsa: D'Amato, 5) corsa: Sandro, Robin, Spencer, Mercuri; 6) corsa: Sona, Delaunay, Belcanto, Adamello; 7) corsa: Fleur de Michel, Tirpitz, Savarino; 8) corsa: Valdanka, Villa ai Nani.

Giugno volte i dieci concorrenti si misureranno lungo il saliscendi del tracciato di 15 chilometri e 200 metri, in tracciato che Giovanni Giovannini ha definito di sua gradimento. La distanza complessiva è di 26 chilometri, esclusi i percorsi Anquetil e Chiavari, che chiama a battaglia il suo record.

Dieci concorrenti, diciassette schierati nel seguente ordine di partenza: ore 14:30: Siegelo, 14:34: Lebahe, 14:36: D'Amato, 14:38: Anquetil, 14:40: Grock, 14:42: Polesi, 14:44: D'Amato, 14:46: Giovannini, 14:48: Motta.

Nel Gran Criterium, dopo la vittoria di Giovanni Giovannini, si misureranno lungo il saliscendi del tracciato di 15 chilometri e 200 metri, in tracciato che Giovanni Giovannini ha definito di sua gradimento. La distanza complessiva è di 26 chilometri, esclusi i percorsi Anquetil e Chiavari, che chiama a battaglia il suo record.

Dieci concorrenti, diciassette schierati nel seguente ordine di partenza: ore 14:30: Siegelo, 14:34: Lebahe, 14:36: D'Amato, 14:38: Anquetil, 14:40: Grock, 14:42: Polesi, 14:44: D'Amato, 14:46: Giovannini, 14:48: Motta.

Il sorteggio ha dunque favorito Motta, un Motta deciso ben figurare. E in ballo la rivalità con Giovannini, si capisce, un G. P. delle Na-

metri 14:48: Motta.

Barrovecchio arbitro di Rivas-Lopolo

L'incontro di campionato del mondo pesi superleggeri fra il detentore Lopolo ed il veneziano Rivas è diretto dall'arbitro internazionale E.B.U. Nello Barrovecchio.

Nella stessa riunione romana di buon interesse il Premio Campionato lire 1 milione 830 giri in programma.

Barrovecchio arbitro di Rivas-Lopolo

L'incontro di campionato del mondo pesi superleggeri fra il detentore Lopolo ed il veneziano Rivas è diretto dall'arbitro internazionale E.B.U. Nello Barrovecchio.

Nella stessa riunione romana di buon interesse il Premio Campionato lire 1 milione